

MONOGRAFIA

# *I derivati finanziari tra norme giuridiche contabilità e fisco*

 **Autore** - Francesco Caputo Nasseti, Giovanni Carpenzano, Gennaro Giordano

**Titolo** - *I derivati di credito*

**Casa editrice** - Giuffrè editore, Milano, 2001, pagg. 448

**Prezzo** - Lire 56 mila (euro 28,92)

**Argomento** - I derivati di credito rappresentano l'ultima generazione di derivati finanziari, il cui utilizzo sta crescendo notevolmente anche in Italia, poiché essi consentono di coprirsi contro il cosiddetto «rischio di credito», ovvero quello di inadempimento della controparte a fronte di un prestito, un mutuo, un'obbligazione, la prestazione di garanzie, e così via.

Come segnalano gli stessi autori nella prefazione, si riesce inoltre, con questi strumenti, a evitare le complesse procedure di cessione del credito, e ad «assicurare» masse di crediti senza esplicitarli in contratto, come si deve fare nelle cessioni ordinarie.

Il testo si legge piacevolmente, poiché scritto con linguaggio chiaro e scorrevole da tecnici (i primi due di Banca Intesa, Giordano della Banca d'Italia) che hanno affrontato il tema a trecentosessanta gradi.

Definite le varie tipologie contrattuali e le loro implicazioni giuridiche, vengono di seguito esaminati i profili contabili. Qui si passa dall'evidenziazione in contabilità e bilancio alle segnalazioni di vigilanza da fare alla Banca d'Italia se si opera su questi strumenti.

Seguono i profili fiscali, mai troppo chiari, sia in materia di imposte dirette che indirette.

Conclude il testo un'interessante traduzione italiana del modello «Isda», che ha standardizzato a livello internazionale il testo dei contratti esaminati nel testo.

**Ranieri Razzante**